

Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti e indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 23 della L. 69/2009 – ANNO 2012.

Premessa

Con riferimento al rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti la circolare della Ragioneria generale dello Stato 38/2010 utilizza il termine debiti inteso come debiti fuori bilancio, vale a dire *“obblighi delle amministrazioni conseguenti obbligazioni per le quali non si erano concluse le procedure contabili previste dall'ordinamento e che quindi non avevano trovato corrispondente evidenziazione in bilancio”*.

Non dovendo segnalare debiti fuori bilancio negli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012 ne discende la difficoltà di utilizzare lo schema previsto dalla circolare, per questo motivo il rapporto è stato integrato con ulteriori dati a disposizione, oltre a riportare gli indicatori di tempestività dei pagamenti anche se non risulta pubblicato il decreto attuativo di cui al comma 6 dell'articolo 23 della legge 69/2009.

1. Formazione dei debiti

a. Quadro di riferimento

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

b. Meccanismo di formazione dei debiti

-

2. Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

-

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

-

4. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Con deliberazione della giunta comunale 29 dicembre 2009, n. 74, si sono adottate le misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti che qui si riportano:

a. mantenimento delle attuali procedure di pagamento così come previste dal regolamento di contabilità e dagli altri documenti predisposti dalla giunta, in particolare per il rispetto del Patto di Stabilità;

b. mantenimento di un termine di pagamento di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura da indicare, quando possibile, nelle condizioni contrattuali e negli ordini ai fornitori;

c. Verifica da parte di tutti i dirigenti dei settori, del rispetto delle regole di finanza pubblica e conseguente attestazione nell'atto di assunzione della spesa con l'inserimento nell'atto della seguente dicitura: “Accertato che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), n. 2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102”.

Fanno eccezione al termine dei 90 giorni i pagamenti legati a lavori per le seguenti casistiche:

- entro 45 gg dal SAL (stato avanzamento lavori) emissione del certificato di pagamento;

- entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di pagamento predisposizione della disposizione di liquidazione ed emissione mandato, compatibilmente con i tempi di acquisizione dei DURC.

Al fine di rispettare i termini di pagamento relativi alle utenze si è adottato il sistema di pagamento RID in regime di tracciabilità “attenuata” che prevede di non indicare i codici CIG nel singolo pagamento ma soltanto nella delega a monte.

Dal 2011 per non rallentare eccessivamente i pagamenti per forniture e servizi sotto la soglia ci si avvale del comma 14-bis dell’articolo 38 contenuto nel DL 70/2011 (cd decreto sviluppo) che prevede: “Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000 euro stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’ articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’ articolo 71 del medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.”.

Indicatori tempi di pagamento

Si riporta la situazione data fattura – data emissione mandato così come estratta dal programma di contabilità, con esclusione delle fatture relative ad utenze in quanto pagate con RID come precisato in precedenza. Per il titolo 1 si riporta anche il dato complessivo dei pagamenti con RID.

Esercizio emissione mandato	Titolo 1 intervento 02	Titolo 1 intervento 03	Titolo 1	Titolo 1 con RID	Titolo 2 intervento 01	Titolo 2 intervento 05	Titolo 2
2006	55	50	52	47	46	60	53
2007	63	59	60	55	59	61	59
2008	64	58	65	59	63	72	67
2009	71	85	81	47	57	62	60
2010	59	76	69	36	48	67	54
2011	87	99	95	49	64	82	73
2012	116	127	125	58	139	205	142

Si riportano i dati sviluppati per semestre.

Esercizio semestre emissione mandato		Titolo 1 intervento 02	Titolo 1 intervento 03	Titolo 1	Titolo 2 intervento 01	Titolo 2 intervento 05	Titolo 2
2006	I	63	55	58	55	63	59
2006	II	46	44	45	35	56	44
2007	I	60	60	61	61	63	62
2007	II	68	56	59	56	54	56
2008	I	74	59	67	61	78	70
2008	II	53	58	64	65	64	65
2009	I	73	104	93	78	62	71
2009	II	69	72	72	43	62	50
2010	I	68	94	82	54	54	54
2010	II	51	58	57	40	81	53
2011	I	89	99	94	55	75	63
2011	II	85	100	95	85	96	88
2012	I	110	130	119	126	226	134
2012	II	118	126	127	150	123	150

Tassi di smaltimento

Si riportano i tassi di smaltimento dei residui passivi.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
pagamenti titolo 1 spesa - competenza	4.773.621,92	5.252.803,68	5.535.707,16	5.328.155,26	4.527.733,53	4.106.650,48
impegni titolo 1 spesa - competenza	6.696.910,23	6.437.738,43	6.728.983,00	6.436.216,49	5.914.669,50	6.269.215,69
	71,28%	81,59%	82,27%	82,78%	76,55%	65,51%

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
pagamenti titolo 1 spesa - residui	1.482.552,30	1.975.022,92	1.214.410,61	677.499,45	1.315.737,66	1.224.468,05
impegni titolo 1 spesa - residui riportati	2.116.541,29	2.470.396,02	1.383.127,52	1.259.135,92	1.492.315,72	1.340.897,37
	70,05%	79,95%	87,80%	53,81%	88,17%	91,32%

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
pagamenti titolo 2 spesa - competenza	715.040,52	556.804,45	1.061.172,70	325.058,45	51.840,91	92.991,43
impegni titolo 2 spesa - competenza	1.683.726,63	1.398.307,29	2.031.224,18	1.130.224,32	348.418,29	522.212,88
	42,47%	39,82%	52,24%	28,76%	14,88%	17,81%

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
pagamenti titolo 2 spesa - residui	942.059,01	1.176.837,76	806.168,46	756.807,96	649.140,37	371.314,63
impegni titolo 2 spesa - residui riportati	1.923.087,95	1.949.715,05	1.388.435,59	1.506.420,64	1.512.009,89	1.121.067,81
	48,99%	60,36%	58,06%	50,24%	42,93%	33,12%

Conclusioni

Nella lettura del dato va tenuto presente che il conteggio parte dalla data di emissione del documento, quindi è comprensivo del tempo per la ricezione del documento.

Si riconferma la tendenza all'aumento dei tempi di pagamento a seguito dell'introduzione di numerosi adempimenti legati ai pagamenti (CIG, DURC, EQUITALIA) non supportati da adeguate procedure informatiche. L'inasprimento delle regole del patto di stabilità hanno comportato un ulteriore rallentamento dei tempi di pagamento per la parte investimenti. L'indicatore risente degli eventi sismici di maggio 2012 per le dilazioni e sospensioni ottenute. Hanno influito negativamente anche le errate previsioni ministeriali per IMU che hanno portato ad una riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e causato una crisi di liquidità per l'ente. Dal confronto con i pagamenti comprensivi di quelli effettuati mediante RID si vede come il dato cala drasticamente, presentando però lo stesso un incremento di anno in anno.